

# Commissione missioni ed evangelizzazione

MODERATORE: Francesca Aramu

## CONSIGLIERI

- Don Ugo Sanna
- Suor Maria Serra
- Rosanna Sassu
- Caterina Pilia
- Corrado Branca
- Gabriele Zoccheddu
- Giovanna Salis
- Alessandro Salis
- Carlo Linguardo
- Luca Fadda

## APPLICAZIONE DEL PROGETTO PASTORALE ALLA COMMISSIONE SULLA MISSIONE

AREE DI ANIMAZIONE	OBIETTIVI GENERALI	PROCESSI	INTERVENTI
1. ANIMAZIONE MISSIONARIA	1.1 Assicurare l'animazione missionaria in tutta la Parrocchia, e non soltanto per il piccolo gruppo di persone interessate, e poi non solo circa la missione in terre di prima evangelizzazione, ma anche quella urgente a servizio del quartiere.	1.1.1 Mantenendo vivo l'entusiasmo per le missioni attraverso un flusso sostenuto di informazioni sulle vicende missionarie.	1.1.1.1 Mantenere un contatto regolare con i missionari attraverso mezzi di comunicazione, apposite pubblicazioni sulle opere missionarie e i missionari stessi. Incoraggiare la conoscenza e creare comunione tra tutti coloro che si impegnano a servizio del programma "Tutti missionari" nella parrocchia.
	1.2 Promuovere la spiritualità missionaria con particolare attenzione allo stile salesiano.	1.2.1 Riflettendo periodicamente sul significato di missione in senso globale e quindi anche in specie circa la spiritualità missionaria salesiana.	1.2.1.1 Realizzare gruppi di studio sulla spiritualità missionaria. Riunioni occasionali dei missionari parrocchiali.
	1.3 Rafforzare la figura e il ruolo della Commissione Missione in vista di una animazione più incisiva.	1.3.1 Chiarendo il ruolo della Commissione nel CPP con particolare attenzione alla collaborazione con altre commissioni chiave. Assistendo i membri della CM con appositi sussidi e incoraggiamenti.	1.3.1.1 In sintonia con il CPP fare una riflessione sul ruolo specifico della Commissione Missione nel contesto del Piano Pastorale 2003 - 2004. Cercare e produrre sussidi per l'animazione missionaria.
AREE DI ANIMAZIONE	OBIETTIVI GENERALI	PROCESSI	INTERVENTI
2. PRASSI E FORMAZIONE ALLA MISSIONE	2.1 Intensificare lo sforzo di inculturare il vangelo e il carisma salesiano e il dialogo interreligioso e interculturale alla situazione concreta della comunità.	2.1.1 Servendosi di una riflessione continuata sull'urgenza dell'inculturazione e del dialogo interreligioso e interculturale.	2.1.1.1 Avviare uno studio professionalmente accettabile sulla situazione reale della parrocchia e quindi approfondirlo con seminari di studio sulle possibilità concrete d'

	<p><b>2.2</b> Creare una nuova mentalità riguardo al legame tra promozione umana ed evangelizzazione.</p> <p><b>2.3</b> Permeare il piano di pastorale della parrocchia di spirito missionario incoraggiando la partecipazione secondo il metodo del PEPS. (Progetto Educativo Pastorale Salesiano).</p> <p><b>2.4</b> Aggiornare tutte le realtà parrocchiali sulla riflessione circa la missione in atto nella Chiesa.</p>	<p><b>2.2.1</b> Iniziando una verifica circa l'impegno di promozione umana che si svolge in parrocchia e sui metodi adoperati fin adesso per meglio viverli come momento di evangelizzazione.</p> <p><b>2.3.1</b> In collaborazione con il CPP e con l'Oratorio Centro Giovanile, insistere sul bisogno di introdurre quanto prima il metodo del PEPS nel piano pastorale parrocchiale.</p> <p><b>2.4.1</b> Fornendo agli operatori missionari e agli operatori pastorali mezzi di aggiornamento secondo le esigenze del loro specifico impegno.</p>	<p>inculturazione e dialogo interreligioso e interculturale nelle nel territorio. Valorizzare e sostenere i centri che promuovano il nesso tra evangelizzazione e culture.</p> <p><b>2.2.1.1</b> Fare una valutazione dei metodi adoperati per la promozione umana e l'evangelizzazione, per favorire lo sviluppo di nuove metodologie. Realizzare sessioni di studio e riflessione per arrivare ad una visione salesiana dello sviluppo umano integrale. Insieme con le realtà già impegnate nella promozione umana e nella evangelizzazione, come pure con la commissione per gli affari economici della parrocchia, facilitare l'avviamento e il rafforzamento di "Centri di promozione dello sviluppo" a livello parrocchiale o di vicariato.</p> <p><b>2.3.1.1.</b> Promuovere un unico metodo di impegno pastorale per le varie commissioni, in vista di una maggiore omogeneità nel servizio della comunità.</p> <p><b>2.4.1.1.</b> D'intesa con il CPP, valutare la formazione alla dimensione missionaria in ogni tappa di formazione di ogni realtà parrocchiale e rimediare alle carenze. Ricercare nuove impostazioni dei corsi di aggiornamento facendo buon uso del sito della parrocchia in Internet. Diffondere circolari (sussidi) di aggiornamento teologico e pastorale circa la missione.</p>
--	--	--	---

AREE DI ANIMAZIONE	OBIETTIVI GENERALI	PROCESSI	INTERVENTI
<b>3. SOLIDARIETÀ MISSIONARIA</b>	<p><b>3.1</b> Facilitare il movimento di operatori tra le varie commissioni non in base all'appartenenza ma in funzione di progetti specifici a secondo del bisogno.</p> <p><b>3.2</b> Organizzare il volontariato laico missionario, particolarmente</p>	<p><b>3.1.1</b> Incoraggiando fraterna collaborazione tra i membri del CPP, evitando il settorialismo.</p> <p><b>3.2.1</b> Favorendo la conoscenza e l'apprezzamento del</p>	<p><b>3.1.1.1</b> Curare il rafforzamento di nuove iniziative assicurando collaborazione e condivisione col personale.</p> <p><b>3.2.1.1</b> Diffondere informazioni sul volontariato missionario laico. Stimolare</p>

	<p>la gioventù missionaria, in una maniera più coerente e proficua, collaborando attivamente col VIS presente in parrocchia.</p> <p><b>3.3</b> Insieme con la commissione per gli affari economici della parrocchia collegare le iniziative per la raccolta di fondi a favore delle missioni, per un approccio pastorale all' aiuto economico. Arrivare ad una più giusta e adeguata politica di aiuto.</p>	<p>volontariato missionario laico tra i giovani parrocchiani. Creando momenti di collaborazione concreta.</p> <p><b>3.3.1</b> Mettendo a fuoco la persona, anziché il progetto stesso. Favorendo lo sviluppo delle persone, anziché dell'istituzione.</p>	<p>la condivisione delle esperienze dei volontari e su di loro. Fare una valutazione sull'incisività dell'esperienza del volontariato missionario laico per migliorare la prassi delle loro attività in parrocchia.</p> <p><b>3.3.1.1</b> Portare avanti la realizzazione e curare il funzionamento del mese missionario e delle giornate missionarie o iniziative simili. Curare l'informazione sistematica sugli sviluppi dell'azione missionaria attraverso appositi notiziari e sempre sul sito Internet della parrocchia.</p>
--	---	---	--

<b>AREE DI ANIMAZIONE</b>	<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	<b>PROCESSI</b>	<b>INTERVENTI</b>
<b>4. NUOVE FRONTIERE</b>	<p><b>4.1</b> Rafforzare l'impegno e l'interesse per l'evangelizzazione ad gentes.</p> <p><b>4.2</b> Rispondere con slancio evangelico ai bisogni dei più poveri in situazione di emergenza: orfani, vittime dell'AIDS, giovani rifugiati/immigrati, i senza tetto, minoranze etniche.</p>	<p><b>4.1.1</b> Favorendo le attività e le iniziative a favore delle missioni, specie quelle collegate alla Sardegna.</p> <p><b>4.2.1</b> Promovendo iniziative a favore degli orfani, vittime dell'AIDS, giovani rifugiati, ecc.</p>	<p><b>4.1.1.1</b> Rilanciare la collaborazione ed il sostegno alle attuali presenze missionarie.</p> <p><b>4.2.1.1</b> Promuovere la sensibilizzazione riguardo all'urgenza dell'impegno a favore degli orfani, vittime dell'AIDS, giovani rifugiati, etc. Monitorare, seguire, rendere conto di quanto viene raccolto e mandato alle missioni.</p>